

**Sì al “piano antismog” regionale anche nei Comuni della Brianza
impegno dell’Assemblea dei 55 Sindaci MB per adottare le misure
contro l’inquinamento atmosferico previste da Regione Lombardia**

Monza, 30 novembre 2016. Si è svolta ieri, presso la sede provinciale di Monza, l’Assemblea dei 55 Sindaci MB. All’ordine del giorno la possibile adozione in Brianza delle misure previste nel “**Protocollo per l’attuazione delle misure temporanee da assumersi a livello locale in caso di perduranti fenomeni di superamento del limite giornaliero delle polveri sottili (PM10)**” approvato con delibera di Giunta regionale n. 5656 del 3 ottobre 2016.

L’impegno condiviso dai Sindaci MB è stato quello di promuovere tra i Comuni della Brianza l’adozione del protocollo, che è già stato adottato ufficialmente dal capoluogo di **Monza** e dal Comune di **Cesano Maderno**.

Le misure contro lo smog. Le misure temporanee sono attivabili al **superamento continuativo per almeno 7 giorni delle concentrazioni rispettivamente di 50 e 70 microgrammi/mc di PM10**.

Per attuare il protocollo i Sindaci emetteranno apposite ordinanze che prevedono, **fino al 15 aprile 2017**, le seguenti misure:

1° livello al superamento dei 7 gg del valore di 50 microg/mc di PM10:

- estensione del **divieto** di circolazione dei veicoli **Euro 0 benzina e Euro 0, 1 e 2 diesel** (già limitati da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 19.30) alle giornate di **sabato, domenica** e ai **giorni festivi** dalle 7.30 alle 19.30
 - **divieto** di circolazione dei veicoli **Euro 3 diesel**:
 - dalle 9.00 alle 17.00 per autoveicoli per trasporto persone
 - dalle 7.30 alle 9.30 per autoveicoli per trasporto cose
 - **divieto** di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a **biomassa legnosa** (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 3 stelle in base alla classificazione ambientale riportata in Allegato 2 alla d.G.R. n. 5656 del 3/10/16
 - **divieto** assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d’artificio, scopo intrattenimento, etc...), di **combustioni all’aperto**
 - **riduzione** della **temperatura** di un grado nelle abitazioni ed esercizi commerciali
 - **divieto** per tutti i veicoli di **sostare con il motore acceso**
 - **divieto** per i **negozi** di tenere **aperte le porte di ingresso**
- 2° livello al superamento dei 7 gg del valore di 70 microg/mc di PM10 (aggiuntive rispetto a quelle di 1° livello):**
- estensione del **divieto** di circolazione dei veicoli **Euro 3 diesel**:
 - dalle 7.30 alle 19.30 per autoveicoli per trasporto persone
 - dalle 7.30 alle 9.30 e dalle 18.00 alle 19.30 per autoveicoli per trasporto cose
 - **divieto** di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a **biomassa legnosa** (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 4 stelle in base alla classificazione ambientale riportata in Allegato 2 alla d.G.R. n. 5656 del 3/10/16.

Ulteriori informazioni e deroghe ammesse sono pubblicate online: www.regione.lombardia.it

L'adesione al protocollo. L'intesa è promossa a livello territoriale da ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani. Grazie ad essa Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, ARPA, capoluoghi di provincia e i singoli Comuni si assumono l'impegno di partecipare ad una campagna unitaria di azioni sempre più necessarie per la tutela della salute pubblica.